IISSALPIMONTALE
LICEI, TECNICI E TECNOLOGICI

LICEI
LINGUISTICO
SCIENTIFICO
SCIENZE UMANE ECONOMICO SOCIALE
SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE
SCIENTIFICO a indirizzo MATEMATICO

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO
AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
GRAFICA e COMUNICAZIONE
AGRARIA, AGROALIMENTARE e AGROINDUSTRIA

Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo Sviluppo Regionale
MIUR

I.I.S.S. - "I. ALPI - E. MONTALE"-RUTIGLIANO
Prot. 0004919 del 07/05/2021
(Uscita)

www.iissalpimontale.edu.it follow us

REGOLAMENTO RELATIVO ALLA QUOTA DI ASSENZE PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO E ALLE DEROGHE DEL LIMITE DELLE ASSENZE

ai sensi del DPR n. 122/2009 art. 14 comma 7

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/09/2020
Integrato dal Consiglio di istituto nella seduta del 22/04/2021

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il D.P.R. 122/2009 (regolamento della valutazione) che all'art. 14 comma 7 dispone che: "*A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga' è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.*"

VISTA la C.M. n. 20 del 4/3/2011;

VALUTATE le considerazioni emerse nella seduta del 10 settembre 2020 e del 22 aprile 2021;

DELIBERA all'unanimità di adottare il seguente

REGOLAMENTO

relativo alla quota di assenza per la validità dell'anno scolastico e alle deroghe del limite della stessa:

LICEI
Via Conversano, Km. 0,500
70018 Rutigliano (Ba) Italy
tel./fax +39 080 476 1267

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO
Via Aldo Moro, 102
70018 Rutigliano (Ba) Italy
tel./fax +39 080 476 1841

email bais068006@istruzione.it . PEC bais068006@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 93469290725 . Codice Meccanografico BAIS068006

CAMBRIDGE International Examinations
Cambridge International School

Art. 1 - Gli studenti, secondo quanto previsto dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti", sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere agli impegni di studio.

Art. 2 - CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI ASSENZE

Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti nel registro elettronico di classe e personale e sono sommate a fine anno. Il numero di ore totale di assenza effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà quindi raffrontato all'orario complessivo annuale previsto dallo specifico piano di studio dei percorsi di ordinamento, tenendo conto delle attività oggetto di formale valutazione, intermedia e finale, da parte dei consigli di classe. L'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%. Per l'accesso alla valutazione finale di ogni studente, quindi, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il limite massimo di ore di assenze concesse, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, è fissato, per ogni classe secondo la seguente tabella:

Classi	Ore settimanali	Ore annuali	Ore Assenze consentite (25% totale)
I^ -II^ LICEI	27	891	223
III^ - IV^ - V^ LICEI	30	990	247.50
Tutte le classi - SETTORE ECONOMICO	32	1056	264
I^ - SETTORE TECNOLOGICO (Grafica)	33	1089	272
II^ - III^ - IV^ - V^ SETTORE TECNOLOGICO (Grafica)	32	1056	264

N.B.

1. Solo per per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica e non svolgono attività alternative assistite, il monte ore annuale è decurtato di n. 33 o r e .
2. Per gli alunni delle classi che svolgono attività facoltativa il monte ore annuale sarà incrementato di n. 30 ore.

Art.3 - Solo per gli alunni neoarrivati in Italia assenze ed orario complessivo devono essere computati dal giorno di inizio frequenza.

Art. 4 - Sono computate come ore di assenza secondo il numero delle ore giornaliere effettive: - entrate posticipate rispetto alla prima ora di lezione (ingressi alla 2^, ...); - uscite in anticipo (2^, 3^, 4^, ...); - assenze saltuarie per malattia - assenze per motivi famigliari astensione dalle

lezioni (scioperi, manifestazioni, ...); - non frequenza in caso di non partecipazione a viaggi d'istruzione o a visite guidate; - non frequenza in caso di non partecipazione alle attività organizzate in ore curricolari.

Art. 5 - Le ore di attività didattica extrascolastica (uscite didattiche- visite d'istruzione- PCTO-stage-area di progetto- IDEI- orientamento in uscita), le ore di attività facoltative, di attività alternative all'IRC, vanno regolarmente riportate nel registro, con relativa annotazione degli assenti a cura del docente di riferimento.

Art. 6 - PROGRAMMI DI APPRENDIMENTO PERSONALIZZATI

Per gli alunni che in ospedale o luoghi di cura o in situazioni di istruzione domiciliare, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art.n.22 del D.legsn.62/2017, Nota MIUR n. 3623 del 30 luglio 2019, D.M n.461 del 6 giugno 2019 Linee di indirizzo nazionali sulla Scuola in Ospedale e sull'Istruzione Domiciliare)

Art. 7 - TIPOLOGIE DI ASSENZE IN DEROGA

La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Le tipologie di assenze ammesse alla deroga riguardano:

a) motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) - visite specialistiche e day hospital (anche riferite ad un solo giorno), donazioni di sangue; - malattie certificate;

b) mancata frequenza dovuta all'handicap;

c) motivi personali e/o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, causa di forza maggiore); - gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare ristretto; - rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia; - provenienza da altri paesi in corso d'anno - frequenza presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico;

d) partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;

e) partecipazioni ad attività progettuali esterne, (viaggi istruzione- scambi culturali- stage e tirocini aziendali-area di progetto-PCTO);

f) adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (legge n.516/1988; legge n. 101/1989);

g) giorni compresi tra disposizioni della quarantena e/o isolamento fiduciario disposti dalla ASL e l'attivazione della DDI;

h) problemi legati alla carenza e/o alla debolezza della connessione Internet, debitamente documentati dalle famiglie.

Ad esclusione delle suddette deroghe, qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico, verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale. Tutte le motivazioni devono essere preventivamente e tempestivamente comunicate e documentate, nonché, al fine di poter usufruire della deroga, documentate entro giorni 5 dal rientro a scuola.

Art.8 - Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute ai sensi del precedente art. 7, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Art.9 - COMUNICAZIONE AGLI STUDENTI E ALLE FAMIGLIE

Per quanto attiene la comunicazione agli studenti e alle famiglie sarà cura dell'istituzione scolastica comunicare ad ogni studente e alla sua famiglia il relativo orario personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno. Il Collegio Docenti delibera di adottare le seguenti modalità di comunicazione alle famiglie:

1) comunicazione all'albo della scuola;
2) pubblicazione del regolamento sul sito della scuola;
3) circolare informativa;
4) registro elettronico

In tutti i casi previsti, comunque il numero delle assenze non dovrà pregiudicare la possibilità di valutare l'alunno, nel secondo periodo dell'anno scolastico, attraverso un congruo numero di prove (almeno due) sugli argomenti fondamentali delle singole discipline.

I suddetti criteri dovranno essere rispettati in sede di scrutinio finale da parte dei singoli Consigli di Classe. Il presente regolamento è in vigore fino a diversa deliberazione.

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Clara PARISI